

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



L'albo tra passato e futuro

Tra riconferme e nuovi ingressi inizia la nuova era di Ocf, diventato a tutti gli effetti la Casa della consulenza. Oggi la nuova squadra è pronta alle sfide che la attendono, a partire dal ricambio generazionale nel settore. Il commento del presidente Anasf, Maurizio Bufi

di Stefania Ballauco

Cinque anni fa, proprio su queste pagine, Anasf chiedeva al mondo politico un passo in avanti verso l'apertura dell'albo dei promotori finanziari (Apf) ai professionisti fee only. Si operava in un cantiere aperto e l'anno successivo, nel mese di dicembre, i lavori si sarebbero conclusi con l'approvazione della Legge di Stabilità che sanciva il trasferimento delle funzioni di vigilanza sugli allora promotori finanziari da Consob ad Apf, il cambio di denominazione da pf a consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e infine l'apertura dell'Organismo agli attuali consulenti autonomi. Non si può dire che da allora di strada non se ne sia fatta, anzi; tra importanti campagne di comunicazione sul valore della consulenza e dei consulenti, il censimento e l'iscrizione dei nuovi entranti, il passaggio di consegne delle funzioni di vigilanza, l'Organismo ha percorso il proprio cammino sul sentiero della responsabilità.

Oggi, i cambiamenti auspicati allora sono una realtà e hanno portato tra le associazioni coinvolte grande dibattito sul prosieguo delle attività e sui protagonisti che ne saranno portavoce; dibattito chiuso in una prima fase lo scorso 17 settembre, quando l'assemblea di Ocf, che oggi è l'acronimo che indica l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari, ha rinnovato i suoi organi, tenendo conto della pluralità dei soggetti rappresentati. L'assemblea ha quindi confermato presidente Carla Rabitti Bedogni e ha provveduto, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, alla nomina dei vicepresidenti Maurizio Donato e Marco Tofanelli e dei Consiglieri Cesare Armellini, Drago Biafore, Rosario Pietro Di Pietro, Alberto Forti, Guido Pagani e Giuliano Xausa su designazione della categoria degli

Associati che rappresentano gli iscritti nelle sezioni dell'Albo riservate alle persone fisiche, e dei consiglieri Roberto Brega, Angela Maria Carrozzi, Rossella Martino, Francesca Palisi, Pier Luigi Sappa e Massimo Scolari, su designazione della categoria degli Associati che rappresentano i soggetti abilitati e le società di consulenza finanziaria.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina dei sindaci effettivi, Luigi Vestini su designazione degli Associati che rappresentano i soggetti abilitati e le società di consulenza finanziaria e Alfonso Falà su designazione della categoria degli Associati che rappresentano gli iscritti nelle sezioni dell'Albo riservate alle persone fisiche. presidente del Collegio sindacale è Giuseppe Grazia.

«Questi esiti sono il risultato di una ricerca di stabilità istituzionale dell'Organismo», ha dichiarato il presidente Anasf Maurizio Bufi. «Il primo candidato proposto dalla nostra associazione, il professor Francesco Di Ciommo, che conosce molto bene il nostro settore e la nostra professione, voleva essere una candidatura di rinnovamento e non di discontinuità. Ma siamo sempre stati aperti al confronto e in questo contesto abbiamo voluto creare compattezza con i nostri interlocutori. Un valore che per noi va oltre la paternità delle scelte, perché troppo importante, trattandosi del futuro della nostra categoria professionale e

della tutela dei risparmiatori che ci riconoscono fiducia», ha continuato Bufi, che nell'agenda dei lavori dell'Organismo ricorda che sarà inserita una revisione dello Statuto di Ocf, anche per portare a due il limite massimo dei mandati del presidente e degli organi sociali.

E sull'ingresso di nuove voci nel Comitato direttivo dell'Organismo, «accogliamo in Ocf Nafop, Assonova e Ascofind che rappresentano ciascuno i rispettivi iscritti. La strada che ci attende sarà impegnativa ma è già tracciata, segnata com'è dai grandi successi del passato, che ci serviranno come esempio per il futuro. Dovremo saper fare quadrato nell'unica

ottica possibile, ovvero quella dell'interesse dei nostri clienti, a garanzia di trasparenza e qualità», così ha commentato il presidente Anasf.

Quali saranno dunque le sfide che attendono l'albo? Per Maurizio Bufi non ci sono dubbi; tra le prime quella del ricambio generazionale merita un'attenzione particolare. «Per raggiungere questo obiettivo sarà fondamentale sensibilizzare le reti; solo loro possono infatti realizzare investimenti concreti su questo fronte». A esprimere la necessità di puntare sui giovani si aggiungono i numeri degli iscritti all'Albo, ancora poco abitato dagli under 30, considerato che i candidati

alle prove d'esame per l'iscrizione all'Albo sotto i trent'anni d'età si attestavano nel 2018 al 27%.

Alla vigilia dell'avvio del Mese dell'educazione finanziaria, aperto dalla Wiw, la World Investor Week, un'ulteriore riflessione in questo senso viene spontanea: se tutte le iniziative messe in campo dal Comitato preposto dal Mef, dalle autorità e da associazioni come Anasf avranno il loro effetto benefico sulla consapevolezza dell'importanza della pianificazione dei risparmi in un'ottica di welfare proprio e famigliare futuro, allora è prevedibile che la domanda di consulenza crescerà. «Quando questo accadrà in modo consistente dovremo farci trovare pronti. Pronti a rispondere a esigenze sempre più sofisticate e personalizzate dei nostri clienti, che sarà possibile soddisfare attraverso la collaborazione di colleghi esperti sui vari ambiti dell'offerta di servizi e consulenza; ma pronti anche a dialogare con una clientela giovane, ovvero i destinatari dei tanti progetti di educazione finanziaria che stiamo erogando oggi nelle scuole e che diventeranno presto lavoratori e futuri risparmiatori, speriamo, ormai sensibilizzati ai temi del risparmio e dell'allocatione efficiente delle loro risorse. Per farlo ci servirà una flotta di consulenti finanziari che parli la stessa lingua, che si muova nel mondo della tecnologia allo stesso modo, che sappia comprendere i nuovi bisogni», ha aggiunto il presidente Anasf, che ha concluso ringraziando «tutti coloro che hanno reso il nostro Organismo ciò che è oggi, una Casa dalle fondamenta solide in cui hanno lavorato ingegneri e architetti di qualità. Auguro quindi buon lavoro alla nuova squadra». (riproduzione riservata)



I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Parte ConsulenTia

di Noemi Beretta

Con oltre 1.500 iscritti, 32 sponsor, 12 media supporter e la partnership di Affari&Finanza e Class CNBC, ConsulenTia19 «Una professione di valore» è ai blocchi di partenza. «La quarta edizione sul territorio di ConsulenTia, l'evento Anasf dedicato ai consulenti finanziari fa tappa questo autunno a Bologna al Palazzo della Cultura e dei Congressi», dichiara il direttore generale dell'Associazione Germana Martano. «Ancora una volta la nostra manifestazione vuole essere un momento d'incontro con l'industria». «Dopo gli appuntamenti di Treviso nel 2016, di Torino nel 2017 e di Napoli nel 2018, quello in Emilia-Romagna offre alla categoria una nuova occasione di confronto con le società, oltre che di condivisione e riflessione sulle prossime sfide del settore». Con il patrocinio della regione Emilia-Romagna, del Comune e della Città Metropolitana di Bologna, la manifestazione aprirà le porte il 1° ottobre per due giorni di lavori durante i quali la professione

L'appuntamento è il 1 e il 2 ottobre al Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna per la quarta edizione autunnale sul territorio

del consulente finanziario sarà il fil rouge: dai temi della qualità e del valore, inteso anche in senso etico, del servizio reso al risparmiatore, all'importanza delle conoscenze e competenze. Tutti elementi valoriali che saranno approfonditi nel convegno inaugurale «Il ruolo del consulente finanziario nell'era della trasparenza. Etica, competenze, remunerazione», che si svolgerà il 1° ottobre, con l'intervento del Keynote speaker Stefano Zamagni, economista e Professore di Economia Politica presso l'Università di Bologna, e che saranno al centro del seminario «La consulenza finanziaria: creazione di valore per i singoli e la società», il pomeriggio del 2 ottobre, con Massimiliano Marzo, professore di economia del Dipartimento Scienze Aziendali dell'Università di Bologna, che sposterà l'attenzione sulla formazione del consulente finanziario e sulle

recenti disposizioni normative che impattano sull'attività. Nell'edizione bolognese si darà spazio anche all'educazione finanziaria, ambito in cui Anasf è attiva da oltre dieci anni. Nella mattinata del 1° ottobre, la sala Italia ospiterà una lezione speciale a cura di Sergio Sorgi, Fondatore di PROGeTICA. «economic@mente - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO», l'evento di educazione finanziaria dedicato agli insegnanti e agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado in collaborazione con PROGeTICA. Il pomeriggio del secondo giorno di lavori si terrà «Pianifica la mente», il nuovo progetto lanciato dall'Associazione, che mette a disposizione dei consulenti finanziari uno strumento per spiegare ai risparmiatori, in maniera semplice e chiara, i concetti economico-finanziari di base, come quelli legati

all'ambito previdenziale.

Non mancheranno gli appuntamenti con gli sponsor. Ad aprire la tornata di tavole rotonde saranno AllianceBernstein, Jupiter Asset Management e M&G Investments, che il 1° ottobre, partiranno dall'outlook sulle prospettive delle principali asset class, per arrivare a parlare di investimento ESG, diventato a pieno titolo una realtà consolidata nel settore del risparmio.

Il focus sui mercati proseguirà il 2 ottobre con Credit Suisse, Invesco e J.P. Morgan, per un confronto sulle possibilità di investimento in ottica internazionale, anche in chiave di diversificazione.

Il pomeriggio del 2 ottobre si aprirà la tavola rotonda di CheBanca!, Columbia Threadneedle Investments e Franklin Templeton, sul processo di investimento: dall'asset allocation ai nuovi trend, dall'evoluzione

dei fenomeni economici e sociali alle nuove tecnologie.

Infine Azimut Capital Management, Lombard Odier Investment Managers e T. Rowe Price proporranno un confronto su rivoluzione digitale, dinamiche demografiche, gestione delle risorse naturali, incentivazione dell'investimento in economia reale e impatto delle nuove tecnologie.

Tra i partner della manifestazione anche Dynamo Camp, la onlus che opera nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, con la quale Anasf ha stretto una collaborazione sin dai primi mesi di quest'anno, Avis, l'associazione italiana dei volontari del sangue. I partecipanti potranno inoltre prenotare un test drive con FCA per i modelli Alfa Romeo Stelvio e Jeep Compass.

Per consultare il programma dell'evento www.consulentia19.it. (riproduzione riservata)

un evento ideato da



media partner



1 OTTOBRE

- 10:00 **economic@mente - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO**
Evento di educazione finanziaria per le scuole
Incontro riservato agli insegnanti e agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado
- 15:00 **Asset class e diversificazione: dai classici all'ESG**
Tavola rotonda con
AllianceBernstein
Jupiter Asset Management
M&G Investments
- 16:00 **Il ruolo del consulente finanziario nell'era della trasparenza. Etica, competenze, remunerazione**
Convegno inaugurale ANASF*
SALUTI ISTITUZIONALI
Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia - Romagna
- RELAZIONE INTRODUTTIVA**
Stefano Zamagni, Economista, Professore di Economia Politica Università di Bologna
- TAVOLA ROTONDA**
Fabrizio Antolini, Presidente del corso studi di economia Università di Teramo e Presidente eletto della società italiana di scienze del turismo
Maurizio Bufi, Presidente Anasf
Anna Genovese, Commissario Consob
Mauro Meazza, Caporedattore centrale de Il Sole24Ore
- MODERA**
Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC

2 OTTOBRE

- 10:00 **Quando la geografia premia**
Tavola rotonda con
Credit Suisse Asset Management
Invesco Asset Management
J.P. Morgan Asset Management
- 11:00 **La consulenza finanziaria: creazione di valore per i singoli e la società**
Seminario ANASF*
Docente: Massimiliano Marzo, Professore di economia del Dipartimento Scienze Aziendali, Università di Bologna
- 11:00 **Pianifica la mente - METTI IN CONTO I TUOI SOGNI**
Proposta di educazione finanziaria per i risparmiatori targata ANASF
- 14:15 **Dal gestore al distributore, dall'asset allocation ai nuovi trend**
Tavola rotonda con
CheBanca!
Columbia Threadneedle Investments
Franklin Templeton
- 15:15 **Investire nel cambiamento**
Tavola rotonda con
Azimut Capital Management
Lombard Odier Investment Managers
T.Rowe Price

■ EUROPAUDITORIUM

■ SALA ITALIA

Incontro accreditato per il mantenimento EIP, EFA in modalità A e EFP. Verranno riconosciute quattro ore a chi partecipa a entrambi gli eventi segnalati con *

Seguici su:



#consulentia

un evento ideato da

media partner



IN PARTNERSHIP CON



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



1-2
OTTOBRE
2019
BOLOGNA

ENERGIA
VALORE
SOLIDITÀ

Appuntamento a **BOLOGNA**

È possibile accreditarsi in sede di evento.

#consulentia

Seguici su:



I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Dal costo al rendiconto

di **Sonia Ciccolella**
e **Mattia Suardi**
Ufficio Studi Anasf

Si è recentemente conclusa la call for evidence indetta da Esma, l'Autorità europea del settore, per valutare l'impatto della MiFID II sull'informatica ai clienti in materia di costi, oneri e incentivi (inducement) relativi a servizi e strumenti finanziari. L'obiettivo è analizzare gli effetti delle nuove regole a quasi due anni dall'entrata in vigore della direttiva, prestando particolare attenzione alle eventuali differenze tra i diversi Stati dell'Unione europea. Anche Anasf ha partecipato con un contributo dedicato al contesto italiano distinguendo, secondo l'impostazione prevista dalla MiFID II, tra i requisiti di informativa ex ante ed ex post, nonché tra costi e oneri specificamente riferiti a servizi e prodotti, da un lato, e incentivi, dall'altro. Le regole europee prevedono che le informazioni su costi e oneri siano fornite ai clienti in tempo utile prima della prestazione del servizio e che successivamente, nel corso del rapporto continuativo con l'investitore, gli intermediari finan-

Anasf ha partecipato alla call for evidence Esma sull'applicazione delle regole MiFID II. Il tema della rendicontazione dall'Italia all'Ue

ziari forniscano annualmente e in forma personalizzata informazioni ex post su tutti i costi e gli oneri effettivamente sostenuti relativi sia agli strumenti finanziari che ai servizi. La norma lascia agli intermediari la scelta del formato grafico dell'illustrazione, con particolare riferimento alla rappresentazione dell'effetto cumulativo dei costi sulla redditività degli investimenti. Nella propria memoria Anasf ha evidenziato, come più volte espresso anche in altre sedi, che il dato sui costi non è l'unico elemento rilevante nella scelta e nella successiva valutazione di un servizio o prodotto finanziario, dovendosi considerare anche l'aspetto qualitativo. Aspetto che è a sua volta fortemente connesso all'apporto professionale del consulente finanziario e determinato da elementi quali la capacità di ascolto della clientela, l'ampiezza delle soluzioni a disposizione dell'investitore, nonché la capa-

cià di spiegare in modo chiaro, completo e approfondito tutti gli elementi di rilievo. Al riguardo l'Associazione ha evidenziato che i consulenti finanziari da sempre contribuiscono alla conoscenza da parte della clientela degli elementi determinanti per la scelta di servizi e prodotti finanziari, ivi compreso il dato sui costi e che pertanto l'applicazione della MiFID II non ha rappresentato, sotto questo aspetto, un elemento di novità né di criticità per la categoria dei consulenti finanziari. Rispetto alle modalità della rappresentazione dei costi in fase ex ante, Anasf ha rilevato la criticità insita nello sviluppare proiezioni future nelle quali si cerchi di prevedere l'andamento dell'investimento al netto dei costi specialmente nel caso in cui i trend del mercato, come accaduto negli ultimi mesi del 2018, si rivelino sensibilmente inferiori alle aspettative. Secondo l'Associazione ciò rende necessario considerare il problema della

variabilità nel tempo dei costi, che potrebbe essere affrontato riportando nell'informativa per il cliente i dati relativi a commissioni e oneri mediante grafici ad area o a barre su un campione temporale sufficientemente ampio, ad esempio negli ultimi 5 anni, così da normalizzare il dato sui costi e permettere alla clientela di comprendere la variabilità degli stessi e l'impatto sul rendimento. Altra criticità rilevata da Esma e condivisa da Anasf concerne il rapporto tra i diversi obblighi informativi previsti dalle norme europee. Se, infatti, la MiFID II riconosce espressamente agli intermediari finanziari la possibilità di fare affidamento sulle informazioni sui costi riportate nei documenti relativi ai singoli prodotti finanziari (ad esempio prospetti e KID), sulla base dei feedback ricevuti da autorità nazionali e operatori del mercato gli intermediari tendono tuttavia a non fare affidamento su tali informa-

zioni. I futuri lavori di revisione del KID potrebbero perciò rappresentare, secondo Anasf, l'occasione per creare una sinergia maggiore con le regole MiFID II per sviluppare un'informativa che sia effettivamente esaustiva, comprensibile per i clienti e coerente tra le varie fonti. Con riferimento ai requisiti di informativa sugli incentivi - ossia i pagamenti che gli intermediari distributori percepiscono da soggetti terzi rispetto ai clienti, quali gli asset manager - Anasf ha rilevato che nei rendiconti inviati dagli intermediari negli ultimi mesi le informazioni sugli inducement sono state generalmente inserite nell'informativa generale sui costi. Il dato sugli incentivi è infatti per lo più presentato in tabelle nelle quali, dopo aver mostrato l'importo monetario e percentuale del costo aggregato, viene indicato in modo chiaro l'importo monetario e percentuale degli inducement. (riproduzione riservata)

Finestra sull'estero
Anasf in Europa

Vania Franceschelli, vicepresidente Fecif (la Federazione europea dei consulenti e intermediari finanziari), ha partecipato in rappresentanza di Anasf, il 10 e l'11 settembre, a una serie di incontri a Bruxelles con esponenti delle istituzioni europee, in particolare della Direzione Stabilità finanziaria e dei mercati dei capitali (DG Fisma) alla Commissione europea e del Comitato per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo (Econ). Gli incontri per presentare Fecif e le associazioni nazionali che lo compongono e per trattare dei temi attualmente al centro dell'agenda politica europea fra cui la realizzazione dell'ambizioso progetto di Unione dei mercati dei capitali, il cui obiettivo è creare un mercato finanziario unico a sostegno dell'economia reale. Altro tema fondamentale ha riguardato l'applicazione delle direttive MiFID II e IDD in materia di servizi di investimento e assicurativi con i relativi impatti sull'attività professionale dei cf rappresentati da Fecif. Tra i vari argomenti si è inoltre trattato del rapporto con i

consumatori, del passaporto europeo per la prestazione di servizi e per l'offerta di prodotti in modalità transfrontaliera, dell'impatto dei robo-advisor, nonché dei modelli di remunerazione diffusi in Europa, confrontando in particolare i sistemi di business basati su commissioni oppure fee di consulenza. È stata presentata la posizione di Fecif e Fepi rispetto



Da sinistra, Simon Colloc, segretario generale Fepi; David Charlet, presidente Fecif; Vania Franceschelli, vicepresidente Fecif

all'introduzione del nuovo prodotto pensionistico personale paneuropeo (Pepp) e alla necessità di favorirne la diffusione nei singoli Paesi attraverso un quadro normativo coerente e armonizzato. Il prossimo incontro con le istituzioni e gli stakeholder europei sarà la conferenza annuale di Fecif che si terrà a Bruxelles il 6 novembre e a cui anche Anasf parteciperà con un intervento di Franceschelli sull'educazione finanziaria e l'etica nella professione. (riproduzione riservata)

di **Lucio Sironi**

PORTAFOGLIO

Il doppio guadagno della sostenibilità

Il tema degli investimenti sostenibili è forse quello di maggiore attualità nell'industria del risparmio, ma il cosiddetto Esg (environment, social e corporate governance) è un modello ancora di nicchia. Il dato emerge da un sondaggio condotto da Vontobel Asset Management, composto da 4.600 interviste svolte in 14 paesi per scoprire cosa pensano gli investitori su questo tema. I risultati su base globale indicano che da un lato gli investitori seguono anche concretamente principi sostenibili nella loro vita quotidiana, ma quanto a consapevolezza delle opportunità di investimento sostenibile c'è strada da fare prima che i criteri Esg diventino centrali nei loro interessi: solo il 29% degli intervistati ha preso decisioni di risparmio e di investimento secondo i principi Esg. In questo quadro però l'Italia spicca in positivo: qui la percentuale è risultata una delle più alte, ben il 41% li ha presi in considerazione e in ogni caso il 53% sa in che cosa consiste un approccio Esg al risparmio e all'investimento. L'indagine poi rivela che gli investitori italiani sarebbero disposti a destinare il 49% di un ipotetico portafoglio di 100mila euro a investimenti in linea con questi principi. Tra le ragioni della mancanza di conoscenza da parte degli investitori c'è la carenza di informazioni. Lo studio fa capire che gli investitori sono interessati ad adottare un approccio Esg, ma hanno bisogno di sostegno e consulenza per trasformarlo in un processo decisionale finanziario. In particolare il 47% dei partecipanti allo studio afferma di desiderare maggiori informazioni dai propri intermediari e sul campione mondiale di 4.600 investitori partecipanti all'indagine solo il 17% ha ricevuto una proposta dal proprio consulente in merito alle opportunità Esg (18% in Italia). Esiste quindi un campo d'azione inte-

ressante per i consulenti finanziari, che hanno di fronte a loro investitori interessati a temi che sono l'evoluzione dei Principles for responsible investment lanciati oltre dieci anni fa dalle Nazioni Unite, ma la cui curiosità è attualmente colmata solo in piccola parte. Un'indicazione di non poco conto per una categoria che dichiara - come è giusto che sia - di essere costantemente orientata a soddisfare le esigenze della clientela. E che quindi può giocare un ruolo determinante per l'affermazione di questa rivoluzione culturale, che è già in atto e che i cf possono far molto per incoraggiare. Che gli investitori siano disposti ad adottare un approccio basato sui valori emerge dai loro stessi comportamenti, dalle scelte di acquisto che fanno, dallo stile di vita di molti di loro. Serve però che ora le persone siano aiutati, stimolati a estendere questi nuovi modelli al risparmio e all'investimento. Un buon punto di partenza in questo percorso è far comprendere che una gestione di tipo Esg non sacrifica la performance ma al contrario può portare vantaggi anche su questo fronte. Vari studi tendono a dimostrare che investire in aziende che affrontano aspetti sostenibili è una mossa che consente di attenuare i rischi e offre maggiori rendimenti nel lungo termine. Su questo si dicono d'accordo, sempre secondo lo studio Vontobel, già il 23% degli intervistati italiani, secondo i quali le aziende che si comportano in modo etico saranno in grado di dare più soddisfazioni agli azionisti nei prossimi anni. Una scommessa che può valere la pena di portare avanti, in vista di una vincita che può essere doppia: maggiori guadagni dal proprio investimento e, ancora più importante, una società migliore nella quale trovarsi a vivere. (riproduzione riservata)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Il tour a tappe continua

L'Associazione incontra soci e non in tutta Italia con approfondimenti dedicati ai consulenti. Gli ultimi incontri svolti e i prossimi appuntamenti

di **Francesca Pontiggia**

Con settembre è ripartito il tour 2019 degli Anasf Day, organizzati in collaborazione con i Comitati territoriali e con Axa Investment Manager, Lombard Odier Investment Managers, Natixis Investment Managers e Nordea Asset Management.

A fare da apripista è stato l'incontro del 17 settembre a **Palmanova** in provincia di Udine sul tema «La prevenzione fiscale del consulente finanziario», a cura di Franco Domini, avvocato tributarista. Riccardo Cuman, coordinatore territoriale Anasf in Friuli-Venezia Giulia, commentando l'esito positivo dell'evento, ha espresso soddisfazione per l'elevato numero di partecipanti -110 in totale - e per la qualità dell'approfondimento sulla fiscalità che ha avuto il valore aggiunto di una modalità espositiva brillante come quella dell'avvocato Domini». Nel corso dell'autunno il tema farà tappa anche a **Torino, l'8 ottobre** al Centro Congressi Unione Industriale, e il **15 ottobre** all'Acquario di **Genova**. Il **18 settembre** a **San Martino in Campo (Pg)** Gian Franco Giannini Guazzugli, responsabile dell'area Tutela e fiscalità dell'Associazione, è intervenuto all'Anasf Day Umbria incentrato sulla finanza sostenibile. Positivi i riscontri che emergono nelle parole del coordinatore territoriale Anasf in Umbria Ivano Alunni che ha espresso un particolare apprezzamento «per lo svolgimento della tavola rotonda a fine evento, che è stata occasione per evidenziare anche il ruolo chiave del consulente finanziario come una delle figure che meglio sa dare espressione alla sensibilità SRI (Investimenti Socialmente Responsabili)». A **Napoli** il **24 settembre** è stato Luigi Criscione, tesoriere dell'Associazione, a fornire un'analisi delle varie componenti previdenziali che riguardano lo svolgimento dell'attività del consulente finanziario, mentre il presidente Anasf Maurizio Bufi ha illustrato alla platea il ruolo di Anasf nella Fondazione Enasarco, a cura del Presidente Anasf Maurizio Bufi. «I due approfondimenti si sono rivelati un «mix vincente», così li ha definiti il coordinatore territoriale dell'Associazione in Campania Roberto Dilillo, «per interessare i partecipanti che hanno aderito numerosi». Il tour degli Anasf Day continuerà in ottobre: il **16 ottobre** a **San Benedetto del Tronto (Ap)** e il **24 ottobre** a **Provaglio d'Iseo (Bs)** con «Tutela day: l'Associazione e la tutela dei soci», a cura di Giannini Guazzugli e Ferruccio Riva del Comitato Esecutivo Anasf, il **17 ottobre** a **Monastier di**

Treviso (Tv) con «Enasarco: un impegno dall'interno», a cura di Maurizio Bufi e Alfonsino Mei, componente del Consiglio di amministrazione di Enasarco. No-

vità di quest'anno la presenza, in occasione di alcune tappe del tour, di Diaman Tech, società del Fintech che riserva ai soci Anasf condizioni di favore sull'acquisto

del software Ex-Ante, una piattaforma per la gestione di portafoglio. Per partecipare ai prossimi eventi è ancora possibile iscriversi sul sito www.anasf.it, dove

saranno presto disponibili anche gli appuntamenti in fase di organizzazione in Calabria, Puglia, Sardegna e Trentino Alto-Adige. (riproduzione riservata)

T.Rowe Price
INVEST WITH CONFIDENCE



$$E = mc^2$$

Intuizione fondamentale
per la fisica



Intuizione fondamentale
per gli investitori

La formula del nostro successo? Guardare oltre i numeri

In T. Rowe Price, da oltre 80 anni, guardiamo oltre i numeri per capire le complesse dinamiche degli investimenti. I nostri analisti azionari e obbligazionari viaggiano insieme per conoscere le aziende e condividono riflessioni e idee. Sono le intuizioni nate da questi confronti, suffragate dalle informazioni raccolte sul campo, a portare alla luce le opportunità che aiuteranno i clienti a raggiungere i loro obiettivi a lungo termine. È questo che in T. Rowe Price intendiamo con 'approccio strategico agli investimenti'.

Conquista la fiducia dei clienti con le nostre intuizioni: troweprice.it/benvenuti

Informazioni importanti

Esclusivamente per clienti professionali. Il valore di un investimento e l'eventuale reddito da esso derivante possono aumentare o diminuire. Gli investitori potrebbero ottenere un importo inferiore rispetto a quello investito. Prima dell'adesione leggere il prospetto e il KIID. Questo materiale è distribuito nello Spazio economico europeo e approvato da T. Rowe Price (Luxembourg) Management S.à r.l. 35 Boulevard du Prince Henri L-1724 Luxembourg, autorizzata e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier di Lussemburgo. © 2019 T. Rowe Price. Tutti i diritti riservati. T. ROWE PRICE, INVEST WITH CONFIDENCE e l'immagine della Pecora delle Montagne Rocciose sono, separatamente e/o collettivamente, marchio e marchi registrati di T. Rowe Price Group Inc. ID: 201903-766649

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Stagione del risparmio

di Arianna Porcelli

Un anno dal suo debutto il Mese dell'educazione finanziaria, l'iniziativa indetta dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria presieduto dalla prof.ssa Annamaria Lusardi, si consolida come uno degli appuntamenti più partecipati da enti e istituzioni di formazione. Anasf non perde l'occasione e aumenta il suo costante impegno nella diffusione dell'ABC dell'alfabetizzazione finanziaria portando gratuitamente nelle scuole nazionali economicamente - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO, il progetto rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado. Grazie ai numerosi formatori attivi sul territorio, il progetto targato Anasf avvierà il suo primo modulo in 51 istituti italiani di 16 regioni, superando il traguardo raggiunto l'anno scorso di 29 scuole di 15 regioni aderenti.

Lunedì 30 settembre sarà l'inizio per l'Associazione che partecipa, fin dal suo lancio nel 2017, anche alla World Investor Week (WIW 2019), ideata e promossa dall'International Organization of Securities Commissions (IOSCO), l'organizzazione globale che raccoglie i regolatori dei mercati finanziari operanti a livello nazionale, ed è coordinata in Italia dalla Consob. La Settimana Mondiale dell'Investitore ha lo scopo di promuovere una maggiore diffusione dei temi economico-finanziari a livello mondiale e ad oggi vede la partecipazione di 87 Paesi.

Parte così il cammino di economicamente, che come ogni anno scolastico vede la partecipazione dei numerosi formatori Anasf attivi sul territorio che con dedizione visitano le scuole italiane con l'intento di trasmettere l'importanza dell'educazione finanziaria e la validità del progetto Anasf. In pagina tutte le scuole coinvolte.

L'Associazione aderisce all'iniziativa del Mese dell'educazione finanziaria rivolgendosi non solo ai più giovani ma anche ai risparmiatori con l'iniziativa Pianifica la mente - METTI IN CONTO I TUOI SOGNI, una presentazione ideata ad hoc per offrire ai risparmiatori un corso di formazione utile a innalzare le loro conoscenze economico-finanziarie e la loro consapevolezza sull'importanza della pianificazione strategica e del risparmio.

La prima tappa del Mese si svolgerà a **Ispica (Rg)** dove il 14 ottobre Roberto Criscione, formatore economicamente, e Angelo Cammarata, coordinatore territoriale dell'Associazione in Sicilia, terranno

Ottobre si riconferma una tappa importante per l'incremento della cultura finanziaria dei cittadini. Anasf sempre protagonista, ecco le sue iniziative

un incontro per promuovere la cultura di base nel campo della finanza e degli investimenti. Il 16 ottobre a **Prato**, Lorenzo Magelli, Coordinatore territoriale Anasf in Toscana, svolgerà l'iniziativa in collaborazione con Confesercenti Prato; il 18 ottobre a **Piano di Sorrento (Na)** il socio e formatore economicamente Giuseppe De Maio con il patrocinio dal Comune terrà un incontro di educazione finanziaria. I lavori saranno introdotti da Silvio Iacomino, Vice Coordinatore Territoriale e responsabile economicamente in Campania; il 22 ottobre a **Cagliari** saranno Giuliana Schirru, consigliere territoriale in Sardegna e formatrice economicamente, e Augusto Cancedda, responsabile del progetto economicamente in Sardegna, a incontrare i cittadini sardi per un approfondimento sul tema della pianificazione strategica e della gestione dei risparmi; il 23 ottobre a **Verona**, il consigliere Territoriale in Veneto Nakhla Naama Pattaro farà il punto su come gestire e pianificare le risorse familiari e personali. L'invito all'evento, organizzato in collaborazione con il notaio Maria Teresa Battista, è rivolto a un pubblico di sole donne; il 24 ottobre a **Valdobbiate (TV)**, Paolo Di Natale, consigliere Territoriale Anasf in Veneto, insieme al Coordinatore territoriale in regione Mauro Granzotto, con la collaborazione dei Lions club di Valdobbiate Quartier del Piave e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Valdobbiate (Tv), racconteranno il progetto ai partecipanti veneti.

Anche la tappa autunnale di Consulenti 2019 ospiterà due iniziative Anasf di educazione finanziaria al Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna: martedì 1 ottobre, dalle 10:00 alle 12:00, Sergio Sorgi, fondatore di Progetica, aprirà l'evento con una lezione speciale di economicamente dopo i saluti istituzionali di Alma Foti, responsabile dell'area Educazione finanziaria e rapporti con i risparmiatori del Comitato Esecutivo Anasf, e Vania Franceschelli, referente territoriale del progetto economicamente in Emilia Romagna e Vicepresidente Fecif; Pianifica la mente invece si svolgerà il 2 ottobre, dalle 11,00, con le voci di Alma Foti, Vania Franceschelli e Silvio Iacomino. I risparmiatori e le scuole della regione Emilia-Romagna sono invitati a partecipare numerosi. (riproduzione riservata)

Le scuole aderenti alla Word Investor Week e al Mese dell'educazione finanziaria 2019
Tutti gli incontri ANASF nelle scuole superiori con economicamente - METTI IN CONTO IL TUO FUTURO

REGIONE	ISTITUTO	FORMATORE economicamente
Abruzzo	Istituto Nicola da Guardiagrele - Guardiagrele (CH)	Di Giuseppe Orietta
Basilicata	Istituto Federico II di Svevia e Liceo Festa Campanile - Melfi (Pz)	Navigato Nino, Calabrese Fernando
Campania	Liceo Galileo Galilei - Napoli	Bruni Guglielmina
Friuli-Venezia Giulia	Istituto Flora - Pordenone; Istituto Le Filandiere - San Vito al Tagliamento (Pn)	Toppan Moreno
Lazio	IIS Via Salvo D'Acquisto 69 - Velletri (Rm)	D'Aromando Giovanni
	IISS Cardarelli - Tuscania (Vt)	Del Papa Carla
	Istituto Pertini - Genzano di Roma (Rm)	Galetti Fabio, Currà Isabella, Montecchi Ugo, Russo Massimiliano
Liguria	Liceo D. Alighieri - Anagni (Fr)	Bauco Angela, Greci Claudia, Sardellitti Daniele, Delle Chiaie Ignazio
	Liceo G.B. Grassi - Latina; Liceo M. Ramadù - Cisterna di Latina (Lt)	Chiarucci Antonio
Lombardia	Istituto Falcone - Loano (Sv); Istituto Mazzini Da Vinci - Savona	Di Napoli Emanuele
	Istituto Redemptoris Mater - Albenga (Sv)	Ferrari Fulvia
	ISIS Einaudi - Dalmine (Bg)	Pandini Roberto
	Istituto Cardano - Pavia	Nastari Rosetta
	Istituto Faravelli - Stradella (Pv)	Magistri Viviana
	Istituto G.B. Montini - Milano	Porretti Adelina Raffaella, Marcialis Maria Bonaria, Gargiulo Luca, Loponte Claudio
Marche	Istituto Mapelli - Monza (Mb)	Bongiovanni Corrado
	Istituto Maserati - Voghera (Pv)	Boido Vittorio
	Istituto Matilde di Canossa - Como	Noseda Fiorenzo
	Istituto Omodeo - Mortara (Pv)	Cainelli Federico, Gattolin Piero Luigi, Avila Marco
Molise	Istituto Salesiani San Bernardino - Chieri (Bs)	Valcarengi Giovanni
	ITCT Bordoni - Pavia	Andreoli Antonio
	ITES Caio Plinio Secondo - Como	Macaluso Roberto
Piemonte	ITS Luigi Casale - Vigevano (Pv)	Cainelli Federico
	ITC Carducci-Galilei e Liceo Annibal Caro - Fermo	Carassai Emiliano
Puglia	Liceo Pagano - Campobasso	Manocchio Francesco
	IIS Copernico Luxemburg - Torino	Ventura Mauro
	Istituto Vittone - Chieri (To)	Bargero Claudio, Toppino Alessandro
Sardegna	I.I.S.S. Tommaso Fiore - Grumo Appula (Ba) e Modugno (Ba)	Zonno Vito
	Istituto De Ruggieri e Istituto Mondelli - Massafra (Ta)	Rescina Raffaele
	Istituto Romanazzi - Bari	Castro Francesco, Caputo Giuseppe
Sicilia	Liceo Bianchi Dottula - Bari	Bottalico Domenico, Castro Francesco
	Liceo Classico P. Colonna - Galatina (Le)	Pepe Christian
Toscana	IIS Primo Levi - Quartu Sant'Elena (Ca)	Porcu Michele, Melis Luisanna
	Liceo Baudi di Vesme - Iglesias (CI)	Melis Luisanna
Toscana	IIS Conti Eller Vainicher - Lipari (Me)	Cincotta Antonello
	ITCA Besta - Ragusa	Criscione Roberto
Umbria	Istituto Benedetto Croce - Montecatini (Pt)	Anzuini Giulia
	Istituto Chini-Michelangelo - Lido di Camaiore (Lu)	Peri Massimo
Veneto	Istituto Calvino - Città della Pieve (Pg)	Guercini Fabio
	ISIS Luzzatto e Istituto Marco Belli - Portogruaro (Ve)	Toppan Moreno
	ITE Guido Piovene e Liceo G.B. Quadri - Vicenza	Mion Corrado
	New Cambridge Institute - Romano D'Ezzelino (Vi)	Albanese Tommaso

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

La consulenza totale

Il cf come regista e aggregatore, capace di fornire all'investitore un servizio a 360 gradi. Valore e responsabilità di un ruolo centrale per gli investitori

di Francesco Bochicchio
membro del Comitato Scientifico di Eppa Italia

La consulenza totale è quella consulenza che, partendo dall'ambito finanziario, riguarda tutti i bisogni del cliente, in relazione sia ai fini sia ai mezzi, estendendosi agli investimenti in beni rifugio, alla programmazione del futuro assistenziale e di benessere e all'assistenza nei rapporti ereditari. Non è un qualcosa di circoscritto alla consulenza agli investimenti, con in più un aggettivo roboante.

Il consulente totale è l'interlocutore unico del cliente e si rivolge lui, per conto del cliente stesso, allo specialista di turno, coordinandone le varie attività. La consulenza totale non cessa di essere finanziaria, ma non si limita a curare gli investimenti sui mercati, bensì investe tutta la finanza del cliente in tutti i momenti, anche interni e nella fase di programmazione generale delle esigenze e nel procacciamento e nell'utilizzo di mezzi finanziari. In altri termini, è un'assistenza totale sul patrimonio e sui risvolti patrimoniali ed economici della sua vita nella

parte «no-business»: così si realizzano i presupposti affinché si possa infondere costantemente nel cliente una fiducia totale in ordine alla propria gestione personale nella parte patrimoniale, di cui altrimenti beneficino solo le grandi imprese, che si possono permettere un direttore finanziario. La consulenza totale comprende quindi, oltre alla parte di investimenti, comprensiva dell'espletamento degli stessi investimenti -altrimenti non sarebbe totale, quella non legata all'ambito di investimento.

Pertanto, è il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede il professionista legittimato a compiere queste attività, assumendo anche il ruolo di regista, che aggrega altri specialisti, utili al conseguimento dei fini sopra dichiarati, mentre non si fa aggregare da questi. In sintesi, il rapporto del con-

sulente finanziario «fuori sede» con il cliente è trasparente con chiara ed univoca individuazione, in contratto, del suo ruolo e della responsabilità del consulente e dell'intermediario per il quale opera. Oltre alla consulenza generale e alla consulenza finanziaria agli investimenti per conto e in conformità alle istruzioni di un solo interme-



diario, egli, ulteriormente, indirizza il cliente a più specialisti scelti per compiti al di fuori degli investimenti finanziari e di solito esterni all'intermediario. Nella parte estranea alla consulenza di investimenti, l'intermediario ed il consulente (che non possono limitarsi alla mera segnalazione) rispondono solo per la scelta dello specialista e

per la mancata spiegazione al cliente delle regole di operatività di questi. Nella scelta dello specialista esterno l'intermediario non può essere assente, visto che è responsabile in via oggettiva, mentre la rimessione della scelta a questi sarebbe incompatibile con lo «status» di professionista del consulente, ridotto a mero esecutore. La soluzione obbligata si rivela essere quella di rimettere la scelta al consulente, con potere di opposizione da parte dell'intermediario solo in presenza di adeguate ragioni.

Di acqua sotto i ponti ne è passata molta in quasi 30 anni: fino al 2000 l'unica consulenza era quella strumentale al collocamento, dal 2001 la Consob ha riconosciuto che il promotore poteva svolgere anche consulenza oggettiva («financial planning»), poi arriva la MIFID I, che reintroduce la

consulenza tra i servizi soggetti ad autorizzazione, ma paradossalmente riconosce l'attività di consulenza sui singoli investimenti e non sul portafoglio, fino alla MIFID II, in cui il promotore è diventato consulente «tout court», con l'attività promozionale indirizzata dalla consulenza sui singoli investimenti e sul portafoglio. Ora ci sono i presupposti per arrivare alla consulenza totale, che rende l'attività promozionale una mera attività esecutiva ed ancillare della consulenza. Così, si è realizzata una vera e propria rivoluzione copernicana, sviluppando in modo coerente gli elementi portanti della figura: quello di professionista, che non diventa intermediario, al servizio del cliente con la promozione inglobata in una consulenza autosufficiente, che proprio per questo deve essere totale in campo finanziario ed economico. (riproduzione riservata)

Pensione, che fine farà?

Le novità su Quota 100 e Opzione donna in arrivo. Ecco gli approfondimenti sulle riforme che i tecnici del governo stanno vagliando

di Leonardo Comegna

Nel nuovo programma condiviso dai partiti di maggioranza non figura l'abrogazione della riforma previdenziale di gennaio 2019, ovvero la famosa Quota 100, che rimane uno dei capitoli non ancora del tutto esplicitati. Una soluzione potrebbe essere quella di portare la riforma a Quota 101 o 102 (se non di estinguerla in anticipo). Notizie più rassicuranti arrivano sul fronte della cosiddetta Opzione donna, la misura che consente a chi raggiunge i trentacinque anni di contributi di andare in pensione all'età di 59 anni. In questo caso si pensa a una possibile proroga di un ulteriore anno. Ecco di seguito maggiori dettagli sulla riforma pensionistica. Nessun allarmismo. Il destino di Quota 100 ha subito trovato posto nell'agenda dei lavori dei tavoli tecnici della nuova squadra di governo. La riflessione su una delle misure bandiera dell'esecutivo precedente è stata di fatto già avviata. La strada imboccata porta, per ora, a una significativa «manutenzione» dello stru-

mento per il pensionamento anticipato. Questione di risparmio. L'obiettivo della riforma pensionistica è quello di risparmiare risorse da destinare ad altri interventi. Nonostante la misura sia (per ora) considerata intoccabile, restano forti dubbi sulla sua sostenibilità nel lungo termine. A lanciare l'allarme sul peso dei conti pubblici è stato un recente studio della Ragioneria generale dello Stato, dove si afferma che Quota 100, così com'è, costerebbe all'Italia circa 20 miliardi di euro. Per questo la quota, nonostante le dichiarazioni ufficiali, potrebbe essere quantomeno soggetta a qualche modifica. Possibili varianti. Oltre all'opzione già accennata, ovvero far salire la quota a 101 o 102, una variante possibile potrebbe essere l'innalzamento della soglia anagrafica da 62 a 64 anni. C'è poi il vero perno del riassetto, cioè quello di

sancire ufficialmente la cessazione della quota nel 2021, al termine dei tre anni di sperimentazione. Un percorso che potrebbe essere ulteriormente abbreviato con lo stop anticipato di un anno, a fine 2020, lasciando comunque un varco non troppo stretto per l'uscita anticipata, in primis, di quei lavoratori coinvolti in crisi aziendali, soprattutto con il potenziamento dell'Ape sociale (l'anticipo pensionistico, senza oneri, riservato a soggetti in situazioni disagiate), che ora scade a fine 2019. Un intervento di questo tipo consentirebbe di risparmiare oltre 8,6 miliardi di euro già stanziati per il 2021, che solo per una fetta verrebbero assorbiti dal prolungamento in versione rafforzata dall'anticipo pensionistico con prestito bancario. Opzione donna. Si tratta di una misura a esclusivo favore delle lavoratrici, già

operativa negli anni passati. La facoltà è esercitabile a una condizione: optare per il meno vantaggioso calcolo contributivo della pensione (di tutta la pensione). Il decreto di gennaio 2019 ha rinnovato la misura a favore delle donne che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato un'anzianità contributiva almeno pari a 35 anni e un'età non inferiore a 59 anni (58 se dipendenti). Per loro si applicano le «vecchie» finestre di 18 mesi o 12 (se dipendenti). Come detto, la scelta non è indolore poiché il calcolo contributivo genera spesso una importante riduzione dell'assegno (una penalizzazione intorno al 20-30%) che rimarrà poi per tutta la vita. Il nuovo esecutivo avrebbe espresso la volontà di rinnovare il meccanismo che rafforza gli scivoli pensionistici dopo la Riforma Fornero del 2011. (riproduzione riservata)



IN EDICOLA CON MFF

TRE COVER ESCLUSIVE, UN UNICO TITOLO: THE WOWNESS. PER UNA ISSUE DA COLLEZIONE, QUELLA DEI 100 NUMERI DI MFF-MAGAZINE FOR FASHION CHE FESTEGGIA IL TRAGUARDO CON UN TRIO D'ECCEZIONE TUTTO AL FEMMINILE. CLARE WAIGHT KELLER PER GIVENCHY, CHIARA FERRAGNI E STELLA MCCARTNEY. TRE DONNE DEL FASHION SYSTEM PROTAGONISTE DI UNA RIVOLUZIONE POWERFUL